

Due esempi di congiunzioni coordinanti

- *At*
- *Autem*

La congiunzione *at* - 1

- Indica che le attese di un interlocutore non sono soddisfatte
- Cic. *Acad.* 2,118: *Princeps Thales [...] ex aqua dixit constare omnia. At hoc Anaximandro non persuasit.*

“Talete per primo disse che ogni cosa si compone di acqua. Ma questa idea non convinse Anassimandro”.

La congiunzione *at* - 2

- Marca l'inizio di una nuova unità testuale
- Caes. *civ.* 3,13,1: *At Pompeius, cognitis his rebus [...] Dyrrachio timens diurnis eo nocturnisque itineribus contendit.*

“Ma Pompeo, sapute queste cose, da Durazzo si diresse là con marce diurne e notturne”.

La congiunzione *at* - 3

- Sottolinea il contrasto con la unità testuale precedente
- Pl. *Epid.* 262-263: Pe: *Age, dice*; Ep. *At deridebitis*; Ap.: *non edepol faciemus*
“Pe. Su, parla; Ep. Ma mi prenderete in giro; Ap.: per Polluce, non lo faremo di certo”.

La congiunzione *autem* - 1

- Ha valore distintivo e separa un segmento testuale da un altro segmento precedente
- Curt. *Hist.* 3,1,19: (*Alexander*)
Amphoterum classi ad oram Hellesponti,
copiis autem praefecit Hegelochum
“Alessandro mise a capo Amfotero della
flotta lungo la costa dell’Ellesponto,
mentre affidò a Egeloco le truppe”.

La congiunzione *autem* - 2

- Funge da marcatore dell'elemento più importante

- Pl. *Bacch.* 155: *Fiam ut ego opinor Hercules, tu autem Linus*

“A quanto credo, io diventerò Ercole e tu invece Lino”.

La congiunzione *autem* - 3

- Può indicare causalità o ostilità
- Ter. Eu. 797-798: (Trasone) *quid tu tibi vis? ego non tangam meam?* (Cremete) *tuam autem, furcifer?*

“(Trasone) Che cosa vuoi? Io non dovrei toccare la mia (fanciulla)? (Cremete) La tua, delinquente?”